

COMUNICATO n. 2272 del 03/08/2026

Gerosa: "Rendiamo sempre più solido il partenariato tra pubblico e privato a beneficio di progetti culturali sul nostro territorio, coprendo tutte le richieste pervenute e ammesse"

Mecenatismo e cultura: la Giunta incrementa a 151 mila euro lo stanziamento per le agevolazioni 2026 per i progetti in Trentino

Crescono le risorse messe in campo dalla Provincia per incentivare il mecenatismo culturale. Con il provvedimento approvato oggi in Giunta, su proposta dell'assessore alla cultura Francesca Gerosa, si rafforza concretamente il legame tra imprese, cittadini e territorio. Grazie a questo stanziamento, che sale complessivamente a 151.000 euro per l'esercizio finanziario 2026, vengono sostenute le agevolazioni fiscali per chi sceglie di contribuire allo sviluppo di progetti culturali trentini attraverso erogazioni liberali. Allo stanziamento di 50.000 euro già prenotato lo scorso marzo, infatti, si aggiungono ora ulteriori 101.000 euro. L'integrazione garantisce la piena copertura finanziaria alle domande pervenute per il sostegno di otto progetti culturali, riconosciuti idonei a ricevere donazioni dai mecenati locali attraverso lo strumento del credito d'imposta.

"Il mecenatismo d'impresa in ambito culturale non è semplice gesto filantropico, ma un atto di responsabilità e di visione verso il futuro delle nostre comunità – sottolinea l'assessore Gerosa –. Promuove la cultura significa attivare un fattore di competitività e di crescita. Il nostro obiettivo è stimolare la partecipazione attiva delle imprese nella cura dei luoghi e delle attività culturali, restituendo valore ai territori e rafforzando, allo stesso tempo, l'identità e la reputazione delle aziende. L'Art Bonus provinciale trasforma la generosità in un investimento strategico e accessibile anche alle piccole e medie imprese.

Questo strumento rende solido il partenariato tra pubblico e privato, cambiando la percezione generale. Investire in cultura crea valore condiviso, contribuire al benessere collettivo, rafforzare la coesione sociale e stimolare l'innovazione. Oggi il mecenatismo non è più una forma passiva di sponsorizzazione, ma una vera alleanza strategica in cui le imprese diventano co-protagoniste della vita e dello sviluppo culturale del territorio di riferimento. L'intervento pubblico deve fare da moltiplicatore per le energie del privato, creando un sistema virtuoso dove la tutela e la promozione del patrimonio e delle attività culturali crescono insieme alle imprese.

Con questo ulteriore stanziamento - conclude l'assessore - diamo copertura a tutte le domande presentate. Riconosciamo, sosteniamo e premiamo concretamente l'impegno di quei privati, enti e imprese, che scelgono di mettersi in gioco investendo nella crescita culturale del nostro territorio"

La misura agevolativa permette a chi effettua donazioni in denaro, per un importo minimo di 1.000 euro, di beneficiare di un incentivo in compensazione fiscale pari al 40% delle erogazioni liberali effettuate in favore di progetti di promozione culturale e valorizzazione del paesaggio trentino. Un incentivo del 35% è previsto nel caso in cui i beneficiari usufruiscano già del credito d'imposta nazionale (Art Bonus). Le risorse stanziare a bilancio con la delibera odierna serviranno proprio a coprire le agevolazioni legate agli otto progetti ammessi quest'anno, tra cui figurano, ad esempio, festival di danza e di canto, attività concertistiche, stagioni teatrali, musicali e di danza con formazione artistica e una mostra in calendario al MUSE - Museo delle Scienze di Trento.

(sil.me)